ISTITUTO COMPRENSIVO MASSAROSA 1
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
Via Cavalieri di V. Veneto, 221 -55054 Massarosa (Lu)
☎0584/977734 – Cod. Fisc. 82012170468 – Cod. Univoco UFBAAR
Peo: luic830004@istruzione.it –Pec: luic830004@pec.istruzione.itweb:
www.massarosa1.edu.it

Circolare n. 129

Massarosa, 10/02/2023

Ai docenti della Scuola Primaria

Sito web/RE/Atti

Oggetto: **valutazione finale (2° quadrimestre) alunni BES** - **Scuola Primaria**

Per la valutazione degli alunni BES si riporta quanto affermato dalle Linee Guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione della Scuola primaria.

«La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata **è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato** predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento **tiene conto del piano didattico personalizzato** predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), **i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica**, elaborata con il piano didattico personalizzato». (Pag. 6 Linee Guida)

I team dei docenti devono quindi predisporre le declinazioni dei diversi livelli di apprendimento in modo che siano correlate ad ogni singolo obiettivo disciplinare personalizzato (oggetto di valutazione finale) degli alunni con PEI e con PDP; le varie dimensioni/criteri sono infatti adeguate per definire i livelli di apprendimento dei singoli alunni modulando e adattando la descrizione agli obiettivi specifici stabiliti.

Per un alunno con PDP è possibile eliminare o modificare un obiettivo previsto per la classe se considerato non valutabile in base al suo piano didattico personalizzato (ad esempio per un alunno DSA l'obiettivo riferito all'ortografia).

Nello specifico le declinazioni dovranno essere presentate al Consiglio di Interclasse soli docenti fissato il 28 febbraio per poi essere approvate al prossimo Collegio Docenti.

Nel redigere le declinazioni dei diversi livelli i docenti faranno riferimento al documento allegato contenuto nelle Rubriche di valutazione approvate nel Collegio del 12 dicembre 2022 e pubblicate nel PTOF.

A- ALUNNI CON PEI

La valutazione degli alunni terrà conto di quanto previsto nel PEI, ovvero la programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso (D.Lgs. 62/2017 art. 11). Nell'espressione della valutazione alla luce dei nuovi criteri di valutazione i docenti dovranno anche prendere in considerazione i seguenti aspetti: - impegno (volontà e costanza nel lavoro); - progressione nell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza; - situazione personale (difficoltà oggettive).

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale, agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti in base al Piano Educativo Individualizzato e serve a: mettere in evidenza i progressi dell'alunno in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali, evidenziare le mete anche minime raggiunte e valorizzare le risorse personali.

Per la valutazione finale si dovrà far riferimento al seguente prospetto:

	AUTONOMIA	**CONTINUITA'**	**RISORSE**	**SITUAZ. NOTA NON NOTA**
AVANZATO	L'alunno porta a termine il compito assegnato senza alcun intervento diretto da parte del docente.	L'alunno mette in atto un apprendimento più volte o tutte le volte in cui è necessario o atteso.	L'alunno sa usare risorse predisposte dal docente oppure reperirle in contesti formali o informali.	L'alunno è in grado di eseguire un compito in situazioni note o non note.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine il compito in modo continuo e autonomo anche con intervento da parte del docente.	L'alunno mette in atto un apprendimento la maggior parte delle volte in cui è necessario o atteso.	L'alunno usa le risorse predisposte dal docente.	L'alunno esegue un compito in situazioni note e non note con l'intervento dell'insegnante.
BASE	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e non sempre autonomo.	L'alunno mette in atto un apprendimento, nei casi in cui è necessario, in modo discontinuo.	L'alunno usa le risorse predisposte dal docente solo se guidato.	L'alunno esegue un compito in situazioni note e con l'intervento da parte del docente.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine il compito in modo saltuario e non autonomo.	L'alunno mette in atto un apprendimento, nei casi in cui è necessario, in modo saltuario.	L'alunno usa le risorse predisposte dal docente solo se guidato in modo saltuario.	L'alunno non sempre esegue un compito in situazioni note anche se guidato dal docente.

B- ALUNNI CON PDP

Gli alunni per i quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato hanno diritto ad una serie di interventi specifici da parte della scuola consistenti in misure dispensative e strumenti compensativi. Questi interventi, previsti nel PDP, devono tenere conto delle specifiche peculiarità segnalate nella diagnosi. Il PDP è un patto d'intesa nel quale devono essere individuati e definiti le strategie metodologiche e didattiche, gli strumenti compensativi, le misure dispensative, i criteri/modalità di verifica e valutazione e il patto con la famiglia, necessari all'alunno per raggiungere in autonomia e serenità il successo formativo. Alla luce di quanto detto sopra, la valutazione degli apprendimenti di questi alunni deve essere coerente con quanto dichiarato nel piano didattico personalizzato e deve essere effettuata adottando modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, prescindendo dagli aspetti connessi con l'abilità deficitaria. La valutazione in itinere e finale viene effettuata con gli stessi criteri ed indicatori previsti per tutti gli alunni, ma tenendo sempre presenti gli obiettivi previsti nel PDP.

	AUTONOMIA	**CONTINUITA'**	**RISORSE**	**SITUAZ. NOTA NON NOTA**
AVANZATO	L'alunno porta a termine il compito assegnato senza alcun intervento diretto da parte del docente.	L'alunno mette in atto un apprendimento tutte le volte in cui è necessario o atteso.	L'alunno sa usare risorse predisposte dal docente oppure reperirle in contesti formali o informali	L'alunno è in grado di eseguire un compito in situazioni note o non note.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine il compito in modo continuo e autonomo avvalendosi talvolta dell'intervento da parte del docente.	L'alunno mette in atto un apprendimento la maggior parte delle volte in cui è necessario o atteso.	L'alunno sa usare in autonomia le risorse predisposte dal docente.	L'alunno esegue un compito in autonomia in situazioni note, mentre necessita dell'intervento dell'insegnante in quelle non note.
BASE	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e non sempre autonomo.	L'alunno mette in atto un apprendimento Nei casi in cui è necessario, in modo discontinuo.	L'alunno usa le risorse predisposte dal docente solo se guidato.	L'alunno esegue un compito solo in situazioni note e con l'intervento da parte del docente.
IN VIA DI ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine il compito in modo saltuario e non autonomo.	L'alunno mette in atto un apprendimento, nei casi in cui è necessario, in modo saltuario.	L'alunno usa le risorse predisposte dal docente solo se guidato e in modo saltuario.	L'alunno non sempre esegue un compito anche in situazioni note e necessita della guida costante da parte del docente.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonia Suppa

Firmato digitalmente da:
SUPPA ANTONIA
Firmato il 10/02/2023 16:24
Seriale Certificato:
121923315582581785725478122983950585442
Valido dal 16/09/2020 al 16/09/2023
ArubaPEC S.p.A. NG CA 3